

VERBALE DELLA SEDUTA DELLA COMMISSIONE GARANZIE STATUTARIE DEL 16 GENNAIO 2019

Addì 16 gennaio 2019 alle ore 20.45, in seconda convocazione, presso il Comune di Calolziocorte (Lc), si è riunita, la Commissione Garanzie Statutarie; risultano presenti:

Presidente	Valsecchi Cesare
Commissari	Pedefferri Ebe
	Butti Daniele
	Maggi Pamela
	Mastroberardino Fabio
	Colosimo Diego
Sindaco	Ghezzi Marco
Capigruppo:	Bonaiti Marco Domenico
Consiglieri	Cola Paolo
	Vanoli Daniele
	Mazzoleni Sonia (h 21,23)
Responsabili	Federici Ottavio
Comandante	Gavazzi Andrea

Assiste con funzioni di verbalizzante il dott. Bonfanti Sergio.

Argomenti all'ordine del giorno della seduta sono:

- Codice etico di comportamento
- Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani
- Regolamento comunale sulle strutture di accogliimento per migranti
- Varie ed eventuali.

La Commissione decide di trattare prima gli argomenti che coinvolgono i funzionari presenti, lasciando per ultimo l'esame del codice etico di comportamento

1. Regolamento comunale sulle strutture di accogliimento per migranti

MAGGI: fa rilevare che si stanno accogliendo delle persone e non degli animali per cui andrebbe modificato tutto il punto dell'art. 1 che parla della suddivisione e grandezza degli spazi, facendo invece riferimento al regolamento di igiene e più in generale alle regole già in vigore.

COLA: propone di far riferimento al regolamento che disciplina i controlli sull'idoneità abitativa per i casi di ricongiungimento familiare.

FEDERICI: concorda sull'utilità del richiamo alle regole già previste per l'idoneità abitativa.

Il regolamento viene modificato recependo le proposte avanzate.

COLOSIMO: dal punto di vista politico rileva che questo regolamento è simile a molte ordinanze adottate dai comuni a guida della Lega. Vi sono già molte sentenze che hanno bocciato queste iniziative. Si tratta di una scelta ideologica che non risponde alla problematica dei migranti. Dal punto amministrativo si inventa qualcosa che appesantisce l'attività degli uffici e mette in difficoltà i funzionari chiamati ad esprimere un parere di legittimità.

SINDACO: si vuole garantire un'idonea e dignitosa accoglienza e nello stesso tempo mettere dei paletti. Il provvedimento è stato prospettato alla Prefettura e non sono state sollevate osservazioni. Si vuole porre attenzione al problema, anche con riguardo alla sicurezza.

PRESIDENTE: rileva che è un controsenso vietare l'accoglienza alla parrocchie e agli oratori che sono invece disponibili a farlo.

SINDACO: le parrocchie e gli oratori sono inseriti nelle zone blu, per cui possono accogliere chiedendo il nulla osta. Ribadisce che con il provvedimento si vuole gestire la situazione dei migranti nell'interesse di tutti.

COLOSIMO: rileva che i migranti si muovono nel territorio per cui quello che dovesse spacciare si sposta e senz'altro non lo fa dove risiede.

VANOLI: fa rilevare che all'art. 3 si parla solo di rifugiati. Non comprende la necessità di adottare un simile provvedimento, soprattutto in un momento in cui gli arrivi e le presenze sul territorio sono diminuite.

Vengono aggiunti ai rifugiati i richiedenti asilo.

BUTTI: condivide l'intento perseguito, regolamentare la situazione per cercare di gestirla.

MAZZOLENI: afferma di avere ricevuto velate minacce di non parlare delle zone rosse per i centri di accoglienza. Concorde sulla necessità di intervenire nelle zone problematiche, come la stazione.

COMANDANTE: relativamente alla problematica della stazione nella zona sono stati effettuati tre interventi, con 5/6 agenti, per tutto il pomeriggio. Saranno programmati altri interventi, anche serali. È costante il rapporto con i carabinieri.

SINDACO: tra le iniziative è allo studio la possibilità di collegare le telecamere delle ferrovie situate nella stazione direttamente con la caserma dei carabinieri.

MAZZOLENI: vanno bene i controlli, però rimane il problema delle uscite serali e le problematiche legate al locale presente nella zona.

SINDACO: si sta lavorando, d'accordo con la proprietà, per risolvere anche il problema del locale.

COLOSIMO: chiede se è possibile disciplinare gli orari di apertura e chiusura.

FEDERICI: non è possibile disciplinare gli orari trattandosi di un circolo privato.

COLA: richiamando la situazione mediatica che si era creata per il mercatino del Lavello, che aveva creato difficoltà, auspica che in questo caso si operi senza alzare i toni.

PRESIDENTE: riassume le modifiche proposte allo schema di regolamento e chiude la discussione sul punto.

2. Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani

SINDACO: ha deciso di portare questo regolamento in commissione per la sua condivisione

FEDERICI: illustra il contenuto del regolamento

COLA: la sua valutazione è positiva perché si tenta di introdurre forme di collaborazione tra cittadini e amministrazione.

FEDERICI: il progetto di intervento deve essere approvato dalla Giunta ed esaminato dalla Commissione Territorio e deve essere tale da incentivare l'intervento di altre persone

VANOLI: afferma che il suo gruppo studierà la problematica avendo però riguardo non tanto alla cura dei beni, quanto alla rigenerazione degli spazi

3. Codice etico di comportamento

COLOSIMO: ha analizzato la proposta di codice presentata dalla maggioranza. L'intento perseguito era di arrivare alla stesura di un documento condiviso, non di un documento vuoto. Non comprende i motivi di alcune delle cancellazioni operate sul loro testo originario, che così perde qualsiasi significato. Invita ad una riflessione che consenta di avere una base di discussione

BONAITI: afferma di essere partito dall'esame della proposta della minoranza e di essere entrato puntualmente sui vari punti della stessa. Ad esempio si dubita della rettitudine dei Consiglieri Comunali dicendo che devono collaborare con le forze dell'ordine. Molti altri contenuti del documento, ad esempio il conflitto di interessi, il finanziamento dei politici e dei partiti sono estranei e sembrano non dettati per le caratteristiche dell'amministrazione comunale di

Calolziocorte, quanto per enti di ben altre dimensioni. Non ha fatto altro che asciugare il documento di quello che ritene inutile.

BUTTI: personalmente è contrario a documenti con tali contenuti. Vi sono già il Codice Civile e il Codice Penale per la disciplina di questi comportamenti.

BONAITI: ribadisce di avere solo eliminato dal documento il superfluo.

COLOSIMO: in base all'accordo raggiunto nel Consiglio Comunale si aspettava una proposta della maggioranza, ma gli sembra che il documento della minoranza non sia neppure stato letto.

BONAITI: afferma di averlo letto. Il documento prevede persino sanzioni a carico dei consiglieri della cui buona fede si dubita.

COLOSIMO: la maggioranza si era impegnata a presentare una sua proposta. Di fronte alla loro inerzia loro li avevano sollecitati alla presentazione o di integrazioni al loro documento o di un nuovo documento, ma non si aspettavano un testo quale quello adesso presentato. Si tratta di una chiusura totale alle loro proposte. In consiglio Comunale si sono dette solo belle parole, mentre non vi era la volontà di costruire insieme un percorso.

BONAITI: non vi è stata nessuna chiusura da parte della maggioranza.

COLOSIMO: la minoranza aveva fatto un passo verso la maggioranza senza alcun intento provocatorio. Si sente offeso dal comportamento tenuto dalla maggioranza.

VANOLI: il documento vuole essere una tutela ulteriore alla lotta alla criminalità, vedasi l'articolo 6, e contiene principi di ragionevolezza.

BONAITI: la minoranza può presentare proposte di integrazione al loro testo. Ribadisce che però bisogna tenere presente la dimensione demografica del Comune, sotto i 15.000 abitanti, dove non sono in gioco grandi interessi economici. Quello che conta è fare l'interesse della città.

COLOSIMO: nel loro documento vengono rimarcati dei principi.

BONAITI: è stata solo operata un'operazione di copia incolla da altri documenti.

COLOSIMO: chiede se la maggioranza abbia almeno effettuato una ricerca su documenti di altre realtà

BONAITI: hanno preso in considerazione tutta una serie di esempi.

COLOSIMO: il suo gruppo di minoranza approfondirà la questione per vedere se esistono punti di incontro tra le due proposte.

PRESIDENTE: aggiorna la discussione sul punto ad una prossima seduta della Commissione

Il Presidente alle ore 22,28 dichiara chiusa la seduta della Commissione.

Il Presidente
dott. Valsecchi Cesare

Il Segretario
dott. Sergio Bonfanti